

Vicenza. L'Istituto industriale Alessandro Rossi

# Meccatronica sui banchi

■ Nei prossimi giorni, con l'inizio del nuovo anno scolastico, partirà all'istituto tecnico industriale Alessandro Rossi di Vicenza il nuovo corso per l'industrializzazione del prodotto e del processo.

Per lo storico istituto veneto (dal 20 al 22 novembre festeggerà 130 anni di vita, con la presenza del ministro all'Istruzione Maria Stella Gelmini, durante il quale verrà inaugurato il primo stralcio del Museo scientifico e tecnologico) si tratta solo di una delle tante novità.

«La principale novità dell'anno 2008-2009 - spiega Giovanni Zen, preside dell'istituto Rossi - è rappresentata dall'avvio dei corsi post diploma. Per coloro che hanno deciso di non frequentare l'università si tratta di un'occasione propizia per migliorare

il proprio bagaglio culturale e professionale. I nostri diplomati sono richiestissimi dalle aziende, non solo del Vicentino, e riceviamo molte telefonate da parte di imprenditori alla ricerca di tecnici specializzati».

Scongiurato invece il pericolo della cancellazione dello storico corso di metallurgia. «Quest'anno gli iscritti al primo anno del triennio di specializzazione sono 17. All'inizio temevamo di non farcela, poi in extremis abbiamo avuto il via libera del Ministero».

Anche nei prossimi anni l'Istituto Rossi - 1.250 studenti nel 2008-2009 (circa 250 quelli iscritti ai corsi serali), 120 docenti e 49 classi - è destinato a ricoprire un ruolo di prestigio nel panorama non solo scolastico ma anche imprenditoriale. «Il no-



**Centrotrenta anni di vita.**  
Lo storico istituto di Vicenza

stro istituto - conclude il preside - è stato scelto per fare da capofila a livello formativo per il distretto meccatronico, punto di riferimento non solo per tutte le scuole del territorio, ma anche per le università e le categorie imprenditoriali».